La comunicazione istituzionale del Senato

Il principio di pubblicità dei lavori parlamentari, sancito dalla Costituzione italiana (art. 64 Cost.) e dai Regolamenti parlamentari, è alla base dell'impegno del Senato volto a rendere conoscibile e trasparente al cittadino la propria attività.

La pubblicazione dei Resoconti di Assemblea e delle Commissioni parlamentari, la loro diffusione con mezzi tecnologicamente sempre più avanzati, la elaborazione di sistemi per accedere tempestivamente alle informazioni (informazioni telefoniche, banche dati per Internet, TV, web TV) hanno richiesto l'istituzione di un apposito Ufficio responsabile di tutte le attività di comunicazione e di informazione.

L'Ufficio comunicazione istituzionale del Senato, istituito nel 2003 e incardinato nel Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale, ha il compito di "formulare progetti e proposte in merito a iniziative del Senato in materia di comunicazione istituzionale e ne cura la realizzazione". Tale disposizione, ripresa dal Testo unico delle norme regolamentari dell'amministrazione riguardanti il personale del Senato della Repubblica, e arricchita con altre competenze nel corso del tempo, rinvia ad una molteplicità di iniziative, svolte spesso in collaborazione con altri Uffici e Servizi del Senato, con la Camera dei deputati, con il Ministero dell'Istruzione, con enti ed istituti pubblici e privati.

Il logo del Senato e la sua immagine

La prima iniziativa realizzata è stata quella di definire l'immagine del Senato e regolamentarla con un "Manuale di identità visiva" che disciplina forme e modalità di

utilizzazione del logo del Senato, dei testi da inserire nella modulistica e nelle pubblicazioni ufficiali, dei colori da utilizzare.

Materiale informativo e divulgativo

E' stata realizzata una serie di prodotti divulgativi ed informativi anche in lingua straniera sul Senato, le sue funzioni, i suoi Palazzi. A tali prodotti si aggiungono numerosi gadgets (penne, matite, gomme da cancellare, portachiavi, blocchi per appunti, lacci porta-badge, segnalibri, ecc.) che sono distribuiti alle scolaresche in visita e ai cittadini.

Negli ultimi anni, in particolare, è stata potenziata e differenziata la produzione di materiale informativo rivolta ai più giovani. In primo luogo, è stato prodotto un fumetto per i più piccoli: *Gianni, Johnny e Kiki*, tre ragazzi in viaggio nel tempo e alla scoperta delle Istituzioni e della Costituzione. In due anni si è giunti dal numero zero di lancio al quarto numero con un grande successo riscontrato negli incontri con gli insegnanti e i ragazzi.

Uno strumento particolare per avvicinare i più giovani al diritto e alla procedura parlamentare sono i copioni per le simulazioni di seduta. Si tratta di una riproposizione semplificata di sedute dell'Assemblea del Senato particolarmente significative. Sono state preparate due versioni, la prima per i ragazzi fra gli otto e gli undici anni, la seconda per gli studenti delle scuole superiori. Leggendo nei locali della Libreria questi copioni, i giovani entrano direttamente in contatto con le procedure e le regole della vita parlamentare.

Ogni anno o anche con intervalli più brevi, i copioni sono aggiornati sulla base delle novità del dibattito parlamentare, al fine di proporre ai gruppi di giovani in visita un contatto sempre diretto con il Senato. Alla fine del 2008, ad esempio, sono stati predisposti copioni per le simulazioni di seduta che ripropongono la seduta del Senato in cui è stata istituita la Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Tale iniziativa è stata affiancata dalla stampa e dalla distribuzione della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.

Particolare impegno è stato profuso nella diffusione della conoscenza della <u>Costituzione</u> della <u>Repubblica italiana</u>. Quest'ultima è stampata in tre versioni: la riproduzione anastatica della copia originale del 1947, la versione con testo vigente in formato tascabile e, più recentemente, una versione con una veste grafica rivolta ai bambini e introdotta da un messaggio del Presidente del Senato.

Una copia della Costituzione nel testo vigente in formato tascabile viene distribuita gratuitamente ad ogni studente in visita. Numerose copie sono inviate, altresì, gratuitamente, alle scuole che ne facciano richiesta e sono diffuse, sempre gratuitamente, alla cittadinanza nelle mostre e negli eventi sul territorio cui partecipa il Senato.

Solo nel 2008 sono tate stampate 60.000 copie della Costituzione nel testo vigente e 15.000 copie della riproduzione anastatica della copia originale del 1947.

La Costituzione nel testo vigente, inoltre, è posta in vendita ai cittadini, alle Amministrazioni pubbliche, alle imprese. Nel corso del primo anno dell'attuale legislatura (maggio 2008-maggio 2009) sono state vendute più di 21.000 copie della Costituzione. Accanto alle richieste di privati, rilevante è la richiesta da parte delle Amministrazioni locali che provvedono a distribuirle, in primo luogo, ai giovani neo maggiorenni o alla cittadinanza in caso di eventi particolari.

Con la ripresa delle attività didattiche dopo la pausa estiva, l'Ufficio comunicazione istituzionale intende proporre due progetti ai più giovani. Saranno pubblicati i primi dodici articoli della Costituzione, i Principi fondamentali, in una veste grafica che ricorda il fumetto: si tratta di un piccolo fascicolo, con pagine a colori e disegni, in cui saranno riportati i dodici articoli che nella scuola erano tradizionalmente imparati a memoria. In tal modo questo approccio educativo, attento al patrimonio di valori e principi presenti in Costituzione, viene reso più fruibile dall'attenzione verso nuovi modelli comunicativi.

Il secondo progetto si propone di leggere e commentare con gli studenti in visita un articolo della Costituzione al giorno. L'obiettivo è quello di mettere in campo un "cantiere" stabile di discussione e confronto sulla Costituzione.

Area formazione

L'Ufficio comunicazione istituzionale organizza una serie di iniziative rivolte, in primo luogo, al mondo della scuola e ai giovani. Numerosi percorsi formativi, che vedono impegnati vari settori dell'Amministrazione del Senato e anche direttamente i senatori, sono stati formalizzati attraverso partnenariati con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Camera dei deputati.

Vorrei una legge che...

E' un'iniziativa per i bambini dell'ultima classe delle scuole primarie, organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sotto la guida degli insegnanti, gli studenti devono proporre un disegno di legge su temi che ritengono importanti per la propria crescita e per il proprio territorio. Di tale lavoro devono tenere un resoconto. Nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 si è svolta la prima edizione di questa iniziativa che ha riscosso un grande successo. Sono stati presentati lavori in diversi formati: racconti su quadernoni colorati e ricchi di disegni, filmati in DVD, cartelloni, plastici. I migliori lavori, selezionati da una commissione mista di rappresentanti del Senato e del Ministero, sono stati premiati in una cerimonia organizzata a Palazzo Madama. Delegazioni del Senato hanno visitato le scuole vincitrici stabilendo un rapporto diretto e fortemente sentito fra le istituzioni, il mondo della scuola, il territorio.

Un giorno in Senato

E' l'iniziativa di formazione del Senato più consolidata, organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Gli studenti delle ultime classi della scuole superiori devono preparare un disegno di legge su temi che sentono particolarmente e il relativo resoconto di Assemblea. I lavori sono sottoposti ad un duplice esame: sono selezionati, in primo luogo, dagli Uffici scolastici regionali e i "promossi", in una seconda fase, in sede nazionale da una commissione Senato-

Ministero. Le classi vincitrici, che passano questo doppio filtro di selezione, circa una decina l'anno, sono accolte in Senato per due giornate di formazione. Ricevono informazioni sull'organizzazione ed il funzionamento del Senato. Visitano i Palazzi e i Servizi più significativi per la loro formazione culturale. Incontrano i funzionari del Senato con cui discutono il loro disegno di legge. Hanno possibilità di conversare con i senatori della loro Regione e, cosa forse più importante, simulano una seduta d'Assemblea, in un'aula di Commissione discutendo e approvando il loro disegno di legge.

Lezioni di Costituzione

E' un'iniziativa, svolta in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Camera dei deputati e rivolta agli studenti delle ultime classi della scuole superiori. E' giunta nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 alla sua seconda edizione. Nata nel 2008, in occasione del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana, punta ad avvicinare i giovani a questo patrimonio della nostra democrazia. Sono presentati e selezionati, attraverso più gradi di valutazione, lavori multimediali che rivelano la sensibilità e l'attenzione dei giovani per la Costituzione della Repubblica, le istituzioni, l'impegno civico. Delegazioni delle scuole premiate sono ricevute ad anni alterni nella Aule di Senato e Camera per una cerimonia alla presenza dei Presidenti dei due rami del Parlamento.

Piattaforma didattica sulla Costituzione

In occasione della prima edizione dell'iniziativa *Lezioni di Costituzione* (2008), sul sito www.parlamento.it, gestito dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica, è stata attivata la Piattaforma didattica sulla Costituzione italiana. Si tratta di un sito web contenente il testo della Costituzione, pagine e materiali multimediali sull'Assemblea Costituente, la giurisprudenza della Corte costituzionale, le Costituzioni delle altre democrazie. A rendere particolarmente ricca tale piattaforma, è la sezione degli approfondimenti, una articolata bibliografia di studi con possibilità di scaricare testi completi.

Testimoni dei diritti

Nel 2008, in occasione del sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, è stato aperto un altro filone di sensibilizzazione e di educazione civica rivolto alle scuole. Il 30 gennaio 2009, più di duecento ragazzi, provenienti da dodici istituti scolastici italiani, accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno partecipato nell'Aula di Palazzo Madama ad una seduta straordinaria del Senato. Il Presidente del Senato Renato Schifani ha attribuito ai partecipanti il ruolo di *Testimoni dei diritti umani* con il preciso mandato di diffonderne la conoscenza. Gli studenti, a loro volta, hanno preso la parola in Aula, illustrando i contenuti di alcuni dei trenta articoli della Dichiarazione universale. Le esposizioni degli studenti si sono alternate con gli interventi dei senatori che hanno preso parte alla seduta. Al termine del dibattito gli studenti hanno proposto un documento di indirizzo volto a impegnare l'Assemblea così costituita a farsi promotrice dei diritti umani: il presidente della Commissione

straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, senatore Pietro Marcenaro, ha dato il parere sul documento che è stato votato da tutta l'Assemblea per alzata di mano.

Visto l'alto successo ottenuto, l'iniziativa sarà ripresa nel prossimo anno scolastico, puntando ad una maggiore integrazione fra il Senato ed il territorio.

La Libreria del Senato della Repubblica

Per molti anni, la Libreria del Senato è stata un solo sportello di vendita, costituito da un affaccio su via del Teatro Valle. Alla cittadinanza era possibile solo comunicare all'operatore la pubblicazione o l'atto parlamentare desiderato e riceverne copia Nel 2003, sono stati aperti i locali di via della Maddalena. E' nata così la Libreria Centro di informazione e documentazione istituzionale, un luogo di informazione per la cittadinanza, "aperto su strada" cui corrisponde un canale informativo on line rappresentato dalla casella di posta elettronica infopoint@senato.it: tale email, presente sul sito web del Senato, è la finestra aperta sull'Istituzione cui può affacciarsi il pubblico dei navigatori.

La Libreria svolge in primo luogo attività di vendita delle pubblicazioni e degli atti parlamentari del Senato al pubblico sia allo sportello che per corrispondenza. Tiene anche i rapporti con gli abbonati alle diverse serie degli atti parlamentari, garantendo un invio tempestivo e un efficace riscontro.

I locali della Libreria sono utilizzati anche per mostre ed esposizioni. Pannelli di grandi proporzioni sono affissi alle pareti lungo un percorso che accompagna il visitatore. Negli ultimi anni sono state organizzate delle esposizioni in occasione del cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma (1957-2007) e del sessantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica italiana e della *Dichiarazione* universale dei diritti dell'uomo (1948-2008).

Sul sito web del Senato, canale Relazioni con i cittadini, sono curate dall'Ufficio comunicazione istituzionale le pagine *Iniziative per le scuole* e *Il Senato per i ragazzi*, in cui sono presenti le informazioni sulle attività per i più giovani, di cui si è detto in precedenza. E' anche possibile "scaricare" da queste pagine una ricca serie di sussidi didattici e multimedia.

Sempre dall'Ufficio comunicazione istituzionale sono curate le pagine web della Libreria del Senato, in cui sono riportate, accanto alle informazioni sugli orari di apertura, le modalità di vendita e il catalogo delle pubblicazioni, tutte le iniziative e gli eventi organizzati.

Incontri in Libreria

La Libreria del Senato è la sede di incontri di formazione rivolti, in primo luogo, ai giovani. Un importante ciclo di seminari sui diritti umani è stato svolto fra dicembre 2008 e gennaio 2009 in occasione del sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. Gli studenti delle scuole superiori hanno avuto la possibilità di confrontarsi con i componenti della Commissione del Senato per la tutela e la promozione dei diritti umani e con giuristi di prestigio.

Altri incontri si sono svolti per la Giornata nazionale del Braille, per la Settimana della Cultura, per gli anniversari dell'apertura della Libreria

In Libreria sono accolte, inoltre, le scolaresche che visitano i Palazzi del Senato o che assistono alle sedute dell'Assemblea: è loro assicurato un momento di formazione sull'organizzazione del Senato e sullo svolgimento dei lavori parlamentari.

L'Ufficio comunicazione istituzionale cura anche momenti di formazione *ad hoc* rivolti a soggetti particolari. Nel 2008-2009, sono stati organizzati incontri con i consiglieri di Prefettura del Ministero dell'Interno, i borsisti del Seminario di Studi parlamentari "Silvano Tosi" dell'Università degli Studi di Firenze, con gli stagisti di numerosi Istituti di studi e di ricerca nazionali ed internazionali.

Le viste delle scolaresche e l'apertura del Palazzo

Palazzo Madama, sede dell'Aula legislativa del Senato, è aperto al pubblico il primo sabato di ogni mese, secondo modalità definite dal Servizio di Questura e del Cerimoniale. L'Ufficio comunicazione istituzionale garantisce la distribuzione ai visitatori di prodotti informativi.

Le scolaresche possono visitare il Senato o assistere alle sedute dell'Assemblea. Anche in questo caso il Servizio di Questura e del Cerimoniale provvede ad organizzare il calendario delle visite ed il servizio di guida nei Palazzi. L'Ufficio comunicazione istituzionale assicura la distribuzione del materiale informativo ideato per i più giovani. In tal modo anche alle scolaresche, che per motivi organizzativi e logistici non potessero

avere un momento di studio dedicato in Libreria, è assicurata comunque un'occasione di formazione.

Il sito web per i ragazzi

L'Ufficio comunicazione istituzionale intende puntare sul web come canale di contatto e di confronto privilegiato per i giovani. Il mondo della scuola è già ampiamente presente su web. Alcune scuole già utilizzano le pagine on line per comunicare con le famiglie e come vetrina per l'orientamento.

Per questo è stato realizzato un programma di *webstrategy* rivolto ai giovani. Si partirà dalla realizzazione di un portale in cui raccogliere e presentare in maniera adeguata i contenuti per i giovani presenti sul sito istituzionale del Senato.

Il portale sarà strettamente legato al sito web istituzionale (<u>www.senato.it</u>), ma con piena autonomia comunicativa. Il portale per i ragazzi è il primo passo per far diventare il sito web un luogo di dibattito, di partecipazione e di condivisione. La creazione di una piattaforma di e-democracy consentirà di realizzare on line attività di formazione con le scuole ed inoltre, essendo la prima forma di interattività del sito del Senato, potrebbe essere utile anche al fine di sviluppi futuri del sito web istituzionale.

La presenza sul territorio: partecipazione a mostre ed eventi sul territorio nazionale e visite alle scuole

Da diversi anni l'Ufficio comunicazione istituzionale promuove la presenza del Senato in occasione di mostre ed eventi sul territorio nazionale. Nei primi mesi del 2009 siamo stati presenti alla Fiera campionaria delle qualità italiane di Milano e al Salone internazionale del Libro di Torino. In quest'ultima occasione, come in altre avvenute in passato, il Senato partecipa con un proprio stand che riproduce l'aula di Palazzo Madama.

Durante tali eventi sono posti in distribuzione gratuita i materiali informativi prodotti, la Costituzione della Repubblica e l'Elenco dei Senatori e sono messi in vendita i volumi editi dal Senato.

Nell'area dello stand che riproduce l'aula di Palazzo Madama, sono svolte attività didattiche con le scuole in visita e momenti di incontro e di dibattito con i senatori. Tali attività consentono di stabilire un contatto fra il Senato e realtà territoriali e sociali lontane da Roma, che sarebbero altrimenti difficilmente raggiungibili.

Nella maggior parte dei casi, la partecipazione a mostre ed eventi è organizzata insieme all'Ufficio omologo della Camera dei deputati.

Quest'anno è stata sperimentata anche una presenza nelle scuole. Il concorso *Vorrei una legge che...* ha dato la possibilità di visitare alcune scuole primarie che erano risultate vincitrici. Il riscontro di tali visite è stato estremamente positivo e ha mostrato sia l'interesse delle comunità locali di incontrare delegazioni del Senato, che l'esigenza dei senatori e dell'Amministrazione di mantenere vivo un canale di informazione e collaborazione. La visita di delegazioni del Senato sul territorio e nelle scuole sarà una

delle priorità dell'Ufficio comunicazione istituzionale dei prossimi mesi all'interno di una precisa strategia comunicativa.

Il canale satellitare del Senato

Nel 2002 è stato attivato il canale satellitare del Senato: è possibile seguire, pertanto, le sedute dell'Assemblea con segnale non criptato e ricevibile da tutti i ricevitori digitali. Nei periodi di sospensione dei lavori parlamentari, la programmazione del canale satellitare prevede la trasmissione di manifestazioni che si sono svolte in Senato o visite guidate ai Palazzi del Senato.

Il sito Internet del Senato

Il sito internet del Senato garantisce un'informazione aggiornata in tempo reale sulla struttura, le funzioni, i servizi del Senato. Tutta l'attività parlamentare è documentata da banche dati aggiornate quotidianamente. Dal sito web del Senato è possibile anche seguire i lavori dell'Assemblea via web TV.

Attraverso una continua opera di aggiornamento, sono state approntate le misure opportune per rendere fruibile il sito da parte delle persone diversamente abili.

L'attività editoriale

L'Ufficio comunicazione istituzionale contribuisce in maniera determinante all'arricchimento dell'attività editoriale del Senato, in primo luogo con la produzione dei

materiali informativi di cui si è detto, e, in secondo luogo, proponendo raccolte di atti parlamentari su vicende particolarmente significative della vita civile italiana.

Eventi culturali

L'Ufficio comunicazione istituzionale collabora all'organizzazione di eventi che si svolgono nei Palazzi del Senato, fornendo l'opportuno materiale informativo, dal concerto di Natale agli incontri culturali di Palazzo Giustiniani o di Palazzo Minerva, agli eventi celebrativi nell'Aula del Senato.